



Robiglio ad Avvenire: l'industria ha bisogno di innovazione



Il presidente di Piccola Industria Carlo Robiglio su Avvenire: "tagliare Industria 4.0 stride con lo sviluppo, negli ultimi 24 mesi aveva fatto crescere gli investimenti con particolare attenzione all'innovazione e alla cura del personale. Le decisioni del governo sviscerano questa stagione e puntano ad un intervento assistenzialistico. La manovra è complessa e non del tutto chiara, abbiamo bisogno di competenze e di innovazione".

BOCCIA AL GOVERNO: ORA CONFRONTO SERIO

Intervista del presidente al Corriere: "Troppa immaturità, adesso non ci sono più alibi"

In una intervista di prima pagina sul Corriere della Sera, il presidente Vincenzo Boccia torna sulla manovra: "Noi da tempo diciamo che ci vorrebbe una manovra compensativa, ma il governo non ci risponde nel merito. Noi chiediamo soluzioni. Basta dare la colpa all'Europa, ora a Macron, ora a non sappiamo chi altro". "Dopo sette mesi di governo non ci sono più alibi, sono loro che devono mettere in campo gli interventi giusti per la crescita". Sui rapporti con la Francia dice: "Vanno assolutamente evitati incidenti con un Paese al quale ci legano profondi interessi". Inoltre, spiega l'adesione alla manifestazione di

Cgil, Cisl e Uil della Confindustria di Ravenna: "gli imprenditori sono giustamente preoccupati sulla questione delle trivelle" e sottolinea il lavoro continuo con i sindacati a partire dal Patto per la fabbrica. E sulla possibilità di scendere in piazza dichiara: "Tutto è possibile, ma non vogliamo che accada. Confindustria non si può assumere la responsabilità morale di assistere a un governo che non fa nulla mentre la situazione economica peggiora". Sull'azzeramento dei vertici di Banca d'Italia e Consob, Boccia risponde: "Loro indipendenza è garanzia del sistema democratico di pesi e contrappesi".

Rossi al Foglio: bisogna dare priorità alla crescita



Il presidente dei Giovani, Alessio Rossi al Foglio: "Parlamento e governo che hanno l'età media più bassa di sempre evitano il confronto con il mondo produttivo e non ascoltano neanche le parti sociali. Preoccupa il rischio di una frattura storica. L'atteggiamento del governo nel suo complesso è percepito in maniera molto negativa dalle imprese. Bisognerebbe dare priorità alla crescita economica".

Maggioli: trivelle, con stop a rischio lavoro



"La nostra presenza in piazza è una occasione per manifestare la forte preoccupazione per il caso dello stop alle trivellazioni. Sfilare con i lavoratori, in questa circostanza, era però doveroso. Credo che sia indispensabile essere uniti in momenti come questi". E' quanto chiarisce, in una intervista al Messaggero, Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna.

Bonometti al Mattino: la manovra è un flop, vanno sbloccati i cantieri

Zoppas alla Stampa: senza competitività il made in Italy rischia grosso

In 7.000 per Connexxt Appuntamento al 2020, sarà il 27 e 28 febbraio

Panucci al Messaggero: Francia, Pil in fumo



Il direttore generale Marcella Panucci al Messaggero esprime la forte preoccupazione delle imprese di fronte alla crisi diplomatica con la Francia: "È un investitore solido, che ha impegnato ben 60 miliardi in Italia, vale a dire il 17% del totale degli investimenti esteri nel nostro Paese. Mettere a repentaglio certi equilibri è quantomeno incauto e irragionevole".